

IL RESPONSABILE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)3530 final

del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 636 dell'8 giugno 2015;

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 702 del 25 giugno 2014 della Commissione che dichiara compatibile con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Atteso che l'art. 1, paragrafo 2 del citato Regolamento (UE) n. 702/2014 prevede che gli Stati membri possono concedere gli aiuti di cui al medesimo articolo, paragrafo 1, lettere a), d) ed e) in conformità al Regolamento (UE) n. 651/2014;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1425 del 6 ottobre 2015 recante "P.S.R 2014-2020. Misura M01 "Attivazione "Catalogo verde", Avviso pubblico per l'accesso al sostegno sui tipi di operazione 1.1.01 "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" e 1.3.01 "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali" ed istituzione regimi di aiuto di stato cofinanziati FEASR";

Dato atto che le risorse disponibili recate dal PSR 2014-2020 per i suddetti tipi di operazione e per le annualità connesse all'Avviso pubblico citato, sono ripartite in funzione delle specifiche Focus Area, secondo l'articolazione di seguito riportata:

Focus Area	P2A	P2B	P3A	P3B	P4A	P4B	P4C	P5A	P5C	P5D	P5E	P6B	P6C
2015 1.1.01	700.000	150.000	400.000	80.000	150.000	450.000	300.000	120.000	100.000	120.000	100.000	90.000	45.000
2016 1.3.01		200.000											

Richiamato il p.to 7 "Competenze, domande di sostegno e liquidazione e relative procedure" del predetto Allegato B alla deliberazione n. 1425/2015 dove si stabilisce, in particolare:

- che la competenza all'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sul medesimo avviso spetta alle amministrazioni provinciali fino al subentro nelle funzioni da parte degli uffici regionali che saranno individuati con specifici provvedimenti della Giunta regionale;
- che la competenza territoriale delle amministrazioni è determinata come segue:
 - per le attività individuali dalla sede aziendale del partecipante;

- per le attività d'aula o di gruppo dalla sede in cui viene svolta l'attività.

Richiamati:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni";
- la delibera della Giunta regionale n. 2185 del 21/12/2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale", con la quale, in attuazione della sopra citata L.R. 13/2015, sono stati istituiti presso la Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico Venatorie, dal 01/01/2016, nove Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, distinti per ogni provincia, come descritti nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

Rilevato, pertanto, che i predetti Servizi Territoriali competenti per ciascun ambito provinciale subentrano, negli adempimenti previsti per l'istruttoria di ammissibilità/concessione delle domande in argomento, alle amministrazioni provinciali;

Dato atto che, entro i termini indicati al p.to 6 "Presentazione istanze di sostegno" del più volte richiamato Allegato B alla deliberazione n. 1425/2015, sono pervenute n. 198 istanze di sostegno, con riferimento esclusivamente al tipo operazione 1.1.01 e alle focus area 2A, 2B, 3A, 4A, 4B, 4C e 5C e così ripartite territorialmente:

SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA	1
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA	86
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA	31
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI MODENA	2
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA	26
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FERRARA	10
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA	22
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FORLI'-CESENA	12
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI	8

Visti gli esiti delle istruttorie compiute dai predetti Servizi - in attuazione delle procedure previste all'Allegato B, paragrafo 7. "Competenze, domande di sostegno e liquidazione e relative procedure", della deliberazione di Giunta regionale n. 1425/2015 - in ordine all'ammissibilità delle suddette istanze e riportati nei seguenti atti, nei quali sono indicate le domande ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile:

SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA	Determinazione n. 3485 del 7 marzo 2016
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PARMA	Determinazione n. 2643 del 23 febbraio 2016
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA	Determinazione nn. 2413 del 19 febbraio 2016 e 4715 del 24 marzo 2013
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI MODENA	Determinazione nn. 3496 del 7 marzo 2016 e 4661 del 24 marzo 2016
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA	Determinazione nn. 2545 del 22 febbraio 2016 e 4801 del 29 marzo 2016
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FERRARA	Determinazione n. 3159 del 1 marzo 2016
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA	Determinazione n. 2338 del 18 febbraio 2016
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FORLI'-CESENA	Determinazione nn. 3329 del 3 marzo 2016 e 4707 del 24 marzo 2016
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI	Determinazione nn. 3374 del 4 marzo 2016 e 4482 del 22 marzo 2016

Rilevato che l'istruttoria compiuta dai predetti Servizi evidenzia le seguenti risultanze, dettagliate negli allegati parti integranti e sostanziali della presente determinazione e di seguito indicati:

- Allegati 1 - 7: graduatorie relative alle domande ritenute ammissibili distinte per Focus Area;

Dato atto che le risorse prenotate in sede di inserimento delle domande di sostegno sono sufficienti a coprire l'intero sostegno richiesto in relazione alla prima sessione di graduatorie alla domande di sostegno pervenute nel mese di dicembre 2015 e che le risorse residue per ciascuna Focus Area restano disponibili per le successive sessioni di presentazione delle domande di sostegno, con riferimento rispettivamente ai mesi di gennaio e febbraio 2016;

Dato atto:

- che l'unico sostegno concesso ai sensi degli Aiuti di stato - ex Reg. (UE) 651/2014 - è quantificato in Euro 25.964,40 concessi, in relazione alle domande nn. 5002261, 5002290 e 5002576, al beneficiario Dinamica Soc. Cons. a r.l.;
- che non sono pervenute istanze aventi ad oggetto scambi e visite interaziendali rivolti ad addetti di gestori del territorio e di PMI operanti in zone rurali, non agricoli, da attivarsi in modalità *de minimis* secondo quanto previsto dal

Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Dato atto, inoltre:

- che, con riferimento ai controlli previsti al paragrafo 1. "Attuazione ed istituzione regimi di aiuto" dell'Allegato B alla deliberazione n. 1425/2015, Dinamica Soc. Cons. a r.l. è riconosciuto quale ente di formazione accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 119 del 9 febbraio 2016 e che, pertanto, gli esiti dei predetti controlli sono conservati agli atti dalla competente struttura della DG Formazione;
- che, con riferimento alla verifica di quanto previsto al paragrafo 6. "Presentazione istanze di sostegno" dell'Allegato B alla deliberazione n. 1425/2015, circa l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, i Servizi Territoriali competenti hanno provveduto ad acquisire la necessaria documentazione ad eccezione dei seguenti soggetti:
 - CHRISTIAN BOSELLO;
 - VINCENZO MARIA;
 - EMILIO QUARANTELLI;

per i quali sono in corso le necessarie verifiche presso l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (ENPAV);

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute dai citati Servizi territoriali;
- di riportare, negli Allegati 1 - 7, parti integranti e sostanziali al presente atto, le graduatorie distinte per Focus Area relative alle domande ritenute ammissibili;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 26 e 27;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 1621 dell'11 novembre 2013 recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
 - n. 66 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016 - 2018;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 1057 del 24 luglio 2006 e ss.mm., n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con la quale è stato modificato l'assetto delle Direzioni Generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 106 del giorno 1 febbraio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali prorogati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di recepire integralmente le risultanze delle istruttorie compiute dai Servizi Territoriali competenti in attuazione delle procedure previste al paragrafo 7. "Competenze, domande di sostegno e liquidazione e relative procedure" dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1425/2015 e riportate nelle determinazioni dirigenziali indicate in premessa;
- 3) di approvare, pertanto, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati 1 - 7, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie distinte per Focus Area relative alle istanze ammissibili;
- 4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti Allegati il contributo ivi indicato per ciascuna istanza;
- 5) di subordinare la concessione del contributo spettante ai seguenti soggetti:
 - CHRISTIAN BOSELLO;
 - VINCENZO MARIA;
 - EMILIO QUARANTELLI;

al positivo esito delle verifiche avviate, con riferimento alla regolarità contributiva, presso l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (ENPAV);

- 6) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Servizi Territoriali competenti con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità stabilite dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in

Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al paragrafo 9. Rendicontazione e liquidazione della deliberazione n. 1425/2015;

- 7) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Servizi provvederanno a trasmettere alla predetta Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;
- 8) di dare atto inoltre che - secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 66/2016 - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 9) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" - SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché sul Bollettino Ufficiale Telematico regionale, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 10) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla delibera di Giunta n. 1425/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giancarlo Cargioli